

La vertenza. La protesta "bianca" per incarichi, mobilità e campagna antincendi

In sciopero i vigili del fuoco del comando di viale Marconi

Quattro ore di sciopero "bianco", garantendo un servizio pubblico importantissimo, per far sentire il malumore e per denunciare i problemi nel comando dei vigili del fuoco di Cagliari. Ieri è andata in scena la protesta nella giornata di sciopero proclamata dalla Uil «per il mancato rispetto delle regole e disposizioni sulla mobilità interna del personale operativo dei vigili del fuoco» e per «il non rispetto dei ruoli nelle sostituzioni nelle mansioni di capo partenza». Ma il segretario territoriale Peppuccio Tuveri rimarca anche altre situazio-

ni d'emergenza: «Le condizioni delle basi aperte temporaneamente e la campagna antincendio affrontata grazie allo straordinario dei vigili del fuoco che però viene liquidato con enorme ritardo».

Sotto accusa, come evidenziato nelle note del sindacato, l'operato del dirigente del comando di Cagliari. I tentativi di trovare un accordo nel periodo di stato di agitazione sono naufragati. «Considerata l'assenza di risposte immediate e urgenti rassicurazioni da parte del dirigente superiore locale», ricorda il segretario territo-

riale, «ci induce a proseguire nella vertenza».

Durante l'astensione è stata in ogni caso garantita l'attività di soccorso tecnico urgente della popolazione. «I due punti della vertenza che hanno portato allo sciopero», spiega Tuveri, «sono relativi alla mobilità interna nel comando di Cagliari che non viene rispettata così come non viene rispettato il rispetto dei ruoli e degli incarichi. Abbiamo portato gli argomenti sui vari tavoli già ad aprile senza che ci siano stati passi avanti o miglioramenti».

Ma i problemi, per la Uil

(«Ma allo sciopero bianco hanno aderito anche diversi vigili del fuoco non iscritti al sindacato», sottolinea il segretario territoriale), non sono finiti qui. «Non viene garantita la giusta riserva idrica per il personale impegnato nella campagna antincendio: le condizioni di lavoro sono insopportabili». Un impegno garantito con lo straordinario dei vigili del fuoco: «Ma i pagamenti dello straordinario dell'anno scorso sono stati pagati nel maggio del 2023. E poi le basi aperte per queste emergenze non sono adeguate».

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

LAVORO

Un vigile del fuoco impegnato nello spegnimento di un incendio